



# COMUNE DI COSTA MASNAGA

## Provincia di Lecco

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

<b>Seduta in data :</b> 29/04/2016	<b>Atto n.</b> 10
<b>OGGETTO:</b> Addizionale Irpef - Anno 2016	

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno VENTINOVE, del mese di APRILE, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

PANZERI SABINA	S	CAZZANIGA ANNA	S
BONACINA UMBERTO PRIMO	S	ROSSINI GIOVANNI PAOLO	S
POZZI CRISTIAN	N	PANZUTI BISANTI ENRICO	S
REDAELLI GIAELE	S	LORENZON LUCA	S
ANZANI BRUNO	S	PIROLA PAOLA	S
DONGHI CHIARA	S	BERETTA ELISA	N
PIROVANO CHIARA	N		

S = Presenti n. 10 N = Assenti n. 3
-------------------------------------

Assiste alla seduta il Segretario comunale VITONE MARISA

Non partecipa l'assessore esterno

Assume la presidenza PANZERI SABINA

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

N. 10 Deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.4.2016

Oggetto: Addizionale comunale IRPEF – anno 2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

RILEVATO che sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati;

VISTO il parere dalla Commissione Consiliare Affari Generali, Istituzionali, Economico-Finanziari, nella seduta in data 28.4.2016;

UDITO l'Assessore al Bilancio, dott. Giovanni Paolo Rossini, il quale relaziona in merito, specificando che nel 2016 non è possibile aumentare le tasse, salvo la TARI se lo richiede il piano finanziario; comunica che per il Comune di Costa Masnaga aliquote o addizionale IRPEF rimangono invariate;

UDITO il Consigliere Panzuti Bisanti Entrico, Capogruppo di Minoranza "Costa 2014", il quale fa presente che è l'unico esempio di condivisione di un punto all'ordine del giorno e consegna l'allegata dichiarazione di voto favorevole;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi con le modalità e le forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta in oggetto indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## Registro proposte al Consiglio Comunale del 29.4.2016

### L'ASSESSORE AL BILANCIO

porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto: " Addizionale comunale IRPEF – anno 2016" nel testo che segue:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato per ultimo dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in base al quale i Comuni possono procedere all'istituzione della citata addizionale, in base ad aliquote di compartecipazione non eccedenti, complessivamente, 0,8 punti percentuali;

Considerato che i Comuni, sempre in base alla citata normativa e con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione, entro i limiti suindicati;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31 maggio 2002, con il quale sono state individuate le procedure di pubblicazione su apposito sito informatico delle delibere istitutive del tributo e di variazione delle relative aliquote;

Atteso che l'addizionale comunale irpef è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato che l'art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 148/2011, ha riattivato il potere dei Comuni di istituire l'addizionale o di incrementare la relativa aliquota, entro il limite di 0,8 punti percentuali, facendo venir meno la sospensione prevista dall'art. 1, comma 7 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 126;

Considerato altresì che l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 citato, come precisato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, consente di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla Legge Statale per l'applicazione dell'IRPEF;

Visto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30.04.2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef e la differenziazione delle aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla Legge Statale per l'applicazione dell'IRPF;

Ritenuto opportuno, per l'anno 2016, confermare le stesse aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30.04.2014, nel rispetto del principio di progressività e qui di seguito riportate:

- scaglione da € 0 a € 15.000,00	aliquota (%):0,50
- scaglione da €15.000,00 a € 28.000,00	aliquota (%):0,70
- scaglione da € 28.000,00 a € 55.000,00	aliquota (%):0,78
- scaglione da € 55.000,00 a € 75.000,00	aliquota (%):0,79
Scaglione oltre € 75.000,00	aliquota (%):0,80

Ritenuto pertanto di confermare che per l'anno 2016 l'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'IRPEF è inferiore a € 13.000,00 come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30.04.2014;

RILEVATO che il comma 26 dell'art. 1 della legge 208/2015 prevede che "al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

Visto il regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 30.04.2014;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli n.\_\_\_\_\_ e contrari n.\_\_\_\_\_ espressi con le modalità e le forme di legge

#### DELIBERA

1. di confermare, per le ragioni di cui in premessa, per l'anno 2016 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF come segue, nel rispetto del principio di progressività:

- scaglione da € 0 a € 15.000,00	aliquota (%):0,50
- scaglione da €15.000,00 a € 28.000,00	aliquota (%):0,70
- scaglione da € 28.000,00 a € 55.000,00	aliquota (%):0,78
- scaglione da € 55.000,00 a € 75.000,00	aliquota (%):0,79

Scaglione oltre € 75.000,00

aliquota (%):0,80

3. di confermare che per l'anno 2016 l'addizionale comunale sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'IRPEF è inferiore a € 13.000,00.
4. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1 gennaio 2016.
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.
6. di dare atto che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

L'Assessore al Bilancio  
Giovanni Paolo Rossini

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO PANZERI SABINA

F.TO VITONE MARISA

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il \_\_\_\_\_  
per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Costa Masnaga, li 13/05/2016

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.TO COLTURI ISABELLA

Si attesta che la seguente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Costa Masnaga, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

VITONE MARISA

---